

● **TRAFFICO** Bocciato l'ordine del giorno dei Verdi: al sabato resterà spento

# Su Sirio la maggioranza si spacca

## Rita, 2.000 multe al giorno nella 'T'

**Cappellini a pagina VI**

**TRAFFICO** Respinto l'odg dei Verdi. Duemila multe al giorno

# Sirio resta spento al sabato

## Ma nella T Rita non dà scampo

**Nicola Cappellini**

Maggioranza spaccata e ordine del giorno su Sirio respinto. E' finita come da copione la battaglia dei Verdi per la riaccensione del vigile elettronico, spento dall'amministrazione comunale al sabato e nel periodo natalizio per venire incontro alle difficoltà del commercio. Il documento degli ambientalisti, che ha raccolto appena 5 voti favorevoli (quelli dei consiglieri dell'Altra sinistra: Prc, Cantiere e appunto Verdi) è stato respinto dall'alleanza Ds-Margherita

con 23 voti contrari. Pollice verso anche da parte del sindaco Cofferati, che come promesso ha partecipato a tutto il dibattito, mentre la minoranza si è astenuta o non ha votato.

La bocciatura per il 'Sole che ride' è arrivata in tarda serata, nel prolungamento dei lavori del consiglio (dalle 21 alle 23). Al termine della votazione, il capogruppo dei Verdi,

Davide Celli, ha espresso il suo disappunto con toni epici: «La battaglia dei Verdi è persa. I Verdi sconfitti giacciono sul campo di battaglia». «Ma no. Sono vivi e vegeti» ha replicato con un sorriso il sindaco. Il consiglio comunale ha, poi, approvato l'odg di Paolo Natali della Margherita, che prevede la creazione di una commissione, aperta ai comitati antismog, incaricata di condurre un attento monitoraggio sugli effetti dello spegnimento di Sirio.

Dunque, le telecamere del vigile elettronico continueranno a restare spente al sabato e nel periodo dall'11 al 25 dicembre. Chi, invece, continuerà a vederci bene è Rita, che promette di far affluire alle casse di palazzo d'Accursio un mucchio di soldi. Nella prima

settimana di funzionamento sulle vie Ugo Bassi e Rizzoli, il sistema ha infatti staccato una media di 2.000 contrav-

venzioni al giorno. Al netto delle spese di notifica dei verbali (13 euro su un totale di 81) fanno 136mila euro al giorno, quasi un milione alla settimana, 952mila euro, per la precisione.

L'impressionante exploit — relativo al periodo dal 24 al 31 ottobre — è stato illustrato, ieri, dall'assessore alla mobilità, Maurizio Zamboni.

«Le multe sono molte» ha ammesso l'assessore, che tuttavia prevede un calo come è

successo per la telecamera di via Indipendenza (accesa già da tempo), dove le sanzioni sono scese di due terzi nel giro di 2-3 mesi. Nel dettaglio, i verbali staccati nel periodo esaminato sono oscillati da un minimo di 1.625 al giorno a un massimo di 2.522. Rita ha multato molto più in via Ugo Bassi che in via Rizzoli e ha colpito soprattutto in orario notturno, dalle 20 alle 7. «Segno — spiega Zamboni — che dietro gli attraversamenti della 'T' c'è soprattutto la

spinta al divertimentificio».

**952**

mila euro, è l'incasso del Comune in una settimana di Rita nelle vie Ugo Bassi e Rizzoli

**81**

Il costo della contravvenzione per ogni passaggio proibito sotto l'occhio del vigile elettronico



### **Forza Italia: «Pochi bus per disabili»**

**P**ochi autobus a misura di disabile, accusa Forza Italia. Una situazione «oggettivamente incivile che impedisce la libertà di movimento». Una denuncia cui la giunta comunale replica cifre alla mano: oggi i mezzi Atc con pedana per carrozzella sono in tutto 264, il 27% dell'intera flotta tra bus urbani, suburbani ed extraurbani. E saranno 50 in più nel 2006, quando saranno acquistati nuovi mezzi attrezzati. Qualche passo in avanti dal 2000, quando i mezzi con pedana erano appena una decina, è insomma stato fatto. «L'adeguamento del parco autobus è progressivo e deve tener conto dei finanziamenti disponibili», spiega l'assessore alla mobilità, Maurizio Zamboni. I bus urbani per i disabili, ad esempio, erano 5 nel 2000: sono diventati 140 nel 2005.

